

**Termoli  
No ai Tir  
sulla  
statale 16**

**■ TERMOLI.** Anche a Termoli, la fiaccolata di protesta contro il traffico pesante sulla statale 16 ha avuto successo. Alla manifestazione, voluta dai Pci bassomolisani, hanno aderito la Lega Ambiente del Molise, l'Associazione ecologica di Petacciato, la Fgci e la Cgil comprensoriale. Alcune centinaia di persone (giovani, sindacati ed amministratori locali, abitanti dei paesi vicini) nel pomeriggio si sono ritrovati in una piazza della città, mentre dagli altopiani uscivano le canzoni di Iannacci, Gaber e Dalla, registrate sulla cassetta distribuita dall'Unità. Il tempo di accendere le fiaccole e via ad occupare la Statale.

Alla testa del corteo vi erano due striscioni colorati, con su la scritta: Stop ai Tir. Tra scorse un quarto d'ora, la fila di auto ha cominciato ad ingrossarsi. Nella fila s'intravedevano alcuni Tir ma non c'è stato alcun episodio di intolleranza. Da parte degli automobilisti arrivavano cenni solidari. La fiaccolata dopo è proseguita per le vie cittadine e si è conclusa a piazza Monumento, dove hanno preso la parola Antonio Montefalco (consigliere regionale Pci) e l'on. Edilio Petrocchio (deputato del Pci). È stata ribadita la posizione dei comunisti bassomolisani che evidentemente non si esaurisce nella richiesta di deviazione del traffico pesante dall'Adriatica sull'autostrada, ma pone l'esigenza di una svolta nella politica ambientale anche nel Molise.

**Sardegna  
Piove  
Scongiurata  
la siccità?**

**■ CAGLIARI.** Abbondanti piogge nelle ultime 48 ore hanno allontanato nell'isola l'emergenza siccità. L'auspicio generale è che continui a piovere. In maniera abbondante si riempiono i bacini e lo spettro della siccità si allontana nel tempo. Infatti s'invitano meno gli aspetti drammatici della situazione ma nel breve e lungo periodo è indispensabile ricostituire le scorte esaurite, nonostante le restrizioni, per effetto della prolungata siccità. La pioggia caduta è stata assorbita dal terreno riarsco e ne dovrà cadere molta altra per ricostituire le falde sotterranee ed iniziare a riempire i bacini quasi del tutto vuoti. Le previsioni meteorologiche indicano la permanenza del caldo tempo. Nelle ultime 24 ore sono stati rilevati 30 millimetri di pioggia a Decimomannu (Cagliari), 23 ad Alghero (in Sarsare, 14 nell'Oristanese e 7 a Cagliari. Intanto gli agricoltori che operano nei terreni irrigati dei campidani di Cagliari ed Oristano hanno tirato un sospiro di sollievo. L'ente autonomo del Flumendosa aveva infatti annunciato restrizioni del 100% per le colture irrigue.

**Al lettori**  
Per assoluta mancanza di spazio siamo costretti ad uscire senza la consueta pagina delle lettere. Ce ne scusiamo con i lettori.

**La commissione Ambiente del Senato  
ha ascoltato ieri ad Asti le parti  
Domani la questione in Parlamento  
«La diossina è solo un'aggravante»**

**Ora De Lorenzo ordina  
nuovi esami sull'Acna**

La commissione Ambiente del Senato ha ascoltato ad Asti i rappresentanti delle popolazioni della Val Bormida, che reclamano informazioni certe sulla presenza della diossina. Restano contrapposte le posizioni di liguri e piemontesi: dall'uno e dall'altro versante, domani andranno a Roma per il dibattito parlamentare sull'Acna. Il ministro della Sanità ha ordinato nuovi prelievi di campioni a Cengio.

DAL NOSTRO INVIATO  
**PIER GIORGIO BETTI**

**■ ASTI.** «Ci siamo fatti un'opinione che non posso anticipare. A questo punto però è importante che sulla questione della diossina intervenga un organo dello Stato, come ha promesso il ministro, a dare un responso sicuro». Maurizio Ragani, presidente della commissione Ambiente di palazzo Madama, è appena uscito dalla saletta della prefettura di Asti dove si sono svolte le audizioni dei rappresentanti delle Regioni e degli enti locali piemontesi e liguri, e non vuole dire di più. La prudenza è d'obbligo, domani il Parlamento dovrà pronunciarsi sul «caso Acna». E sembra diventato final-

Asti, e Acqui Terme. Viene accolta, in sostanza, quella richiesta di «controllare» come verranno effettuati gli esami che l'Associazione per la rinascita della Val Bormida e una parte degli amministratori acquisi avevano posto drasticamente sabato sera. Impedendo ai carabinieri del Nas di prelevare e portare a Roma i campioni analizzati negli Stati Uniti. Una prova clamorosa di sfiducia nei confronti dello Stato, certo non ingiustificata dopo l'aspettante balletto dei rinvii al quale le popolazioni della Val Bormida assistono dall'ormai lontano novembre '87, in cui la valletta fu dichiarata area ad elevato rischio di crisi ambientale.

Quanto è grande questo rischio? Perché solo ora l'Istituto superiore di sanità viene incaricato di procedere a quelle analisi che sono state inutilmente sollecitate per tanto tempo? Nella mattinata trascorsa in prefettura, i parlamentari della commissione (oltre a Pagani, la vicepresidente Carla Nespolo e i senatori Scardaoni, Boato, Pieri e



Il bacino di stoccaggio dell'Acna di Cengio

Montedison, procedendo alla bonifica del sito e garantendo salario pieno e una seria prospettiva occupazionale ai 700 dipendenti.

Wander Tumiatti, l'esperto della ditta torinese che ha elaborato i dati delle analisi compiute negli Stati Uniti è stato ascoltato sia dai sindaci piemontesi che dai senatori della commissione che nel pomeriggio si è recata a Cengio. Agli uni e agli altri ha confermato di essere sicuro delle conclusioni cui è giunto: sotto l'Acna e nelle acque del Bormida c'è una concentrazione «marcatamente anormale» di diossina e furani. Secondo il segretario confederale della Uil Bruni, che ha rilasciato una dichiarazione a Roma, siamo invece in presenza di una «strumentalizzazione» (lo aveva già sostenuto l'Acna) dei problemi ambientali.

L'Acna, con una iniziativa che non si può non definire supercazzone, pensando al dramma che questa azienda ha rappresentato per la Valle Bormida, ha annunciato azioni legali nei confronti di tutti coloro che si sono resi responsabili della diffusione di «notizie non veritiere e manifestamente infondate». Per l'Acna, infatti, il problema diossina non esiste.

**Referendum sulla centrale termoelettrica  
Per la riconversione  
Milazzo vuole il metano**

Nel comprensorio di Milazzo, la gente ha partecipato in massa al referendum sulla riconversione della centrale termoelettrica di San Filippo del Mela. La percentuale dei votanti, nei 18 comuni interessati, ha sfiorato quella delle elezioni europee. Dal voto un deciso no all'uso del carbone, previsto dall'Enel. Si chiede l'alimentazione a metano. Follena: «Un risultato di straordinario interesse».

**NINNI ANDRIOLO**

**■ MESSINA.** Il 56,8% di votanti, una percentuale che sfiora quella delle elezioni europee. Nei 18 comuni del comprensorio milazzese della costa tirrenica siciliana, domenica, sono andati alle urne in massa: 59.662 elettori su un totale di 104.719. Una partecipazione che molti non si aspettavano e che ha sorpreso non poco chi pensava che il referendum popolare sulla riconversione della centrale termoelettrica di San Filippo del Mela sarebbe stato un fallimento. Erano stati predisposti 105 punti di raccolta delle schede, esattamente la metà dei seggi che solitamente vengono installati per le normali elezioni politiche o amministrative. La gente ha votato dalle 9 di mattina alle 21 di sera. Il responso delle urne è chiarissimo: il 94,6% dei votanti ha detto no ai piani dell'Enel.

I progetti di alimentare con il carbone la centrale hanno visto favorevole solo il 2,7% degli elettori. Questi si sono schierati a grandissima maggioranza (97,2% di sì) per la

**Una decisione della giunta della Calabria  
Megacentrale di Gioia T.  
Presto demoliti i cantieri**

Saranno demoliti i cantieri, le casupole e le altre opere che l'Enel aveva già costruito in vista della realizzazione della megacentrale a carbone che sarebbe dovuta sorgere nel cuore della Piana di Gioia Tauro. Un gruppo di esperti, costituito dalla giunta regionale di sinistra per controllare le pratiche, che a dire dell'Enel erano in perfetto ordine, ha accertato che il «sito» è sottoposto a vincolo ambientale e paesaggistico.

**ALDO VARANO**

**■ CATANZARO.** Un comunicato della presidenza della giunta, firmato dall'assessore all'Ecologia, il verde Italo Reale, informa che è già stata «pre-disposta delibera di autorizzazione al presidente della giunta regionale ad emettere ordinanza di sospensione e demolizione per tutte le opere realizzate e da realizzare da parte dell'Enel, ed inoltre, investire con apposita nota per quanto sopra la magistratura, il comune di Gioia Tauro ed i ministri interessati per quanto di loro competenza».

La clamorosa svolta è stata possibile perché si è scoperto che il territorio scelto dall'Enel per l'installazione del megapiano (una scelta fatta contro i ripetuti pronunciamenti unanimi del Consiglio regionale, degli enti locali della zona e della popolazione, chiamata a referendum) è sottoposto a vincolo paesaggistico ed ambientale per effetto di un decreto ministeriale del 27 ottobre del 1967 emanato in base alla legge 1497 del 1959, solo la Regione Calabria ha il potere di annullare quel vincolo. Per di più, tutti gli atti amministrativi, come ad

esempio la licenza edilizia che l'Enel sostiene di possedere grazie al meccanismo del silenzio-assenso, cioè per il fatto che il comune di Gioia Tauro non aveva rigettato per tempo la richiesta Enel, sono nulli. Insomma, tutto quel che è stato fatto è abusivo ed illegittimo e pertanto la Regione ha deciso di fare scattare quanto previsto dalla legge per le costruzioni abusive: la demolizione.

Negli ambienti della giunta viene sottolineato che la non ancora avvenuta approvazione della delega al presidente dipende esclusivamente da un fatto tecnico. Non sussistono dubbi: la decisione sarà presa nella riunione della prossima giunta. A partire dall'abbattimento dei cantieri che l'Enel aveva iniziato a costruire senza neanche informare la Regione Calabria che aveva appreso l'inizio dei lavori dai giornali. È prevista una gara, come chiede la legge, per l'appalto di demolizione. Una gara, nessuno se lo nasconde, difficile: altre volte in occasioni del genere non si è presentata alcuna ditta. La

È deceduto  
**GIUSEPPE MASELLI**  
Oggi alle ore 9 partiranno i funerali delle Cappellette del Comitato di Careggi per il cimitero di Grassano dove verrà tumulato. I compagni della Sezione Rigacci, nel dare il triste annuncio, rivolgono alla famiglia le più commosse condoglianze.  
Firenze, 7 novembre 1989

È un mese che il compagno  
**GIORNO ANTONIO**  
ci ha lasciato. I compagni di Lioni con dolore si stringono ai suoi familiari e lo ricordano sottoscrivendo per l'Unità.  
Lioni, 7 novembre 1989

Nel 10° anniversario della morte del compagno  
**GUIDO FERRARI**  
i suoi cari lo ricordano e sottoscrivono per il suo giornale.  
Milano, 7 novembre 1989

I compagni di lavoro, il Consiglio di fabbrica della Fiat P.T.C., la 9ª sezione Nord Torino del Pci sono vicini al compagno Aldo e alla sua famiglia nel dolore per la perdita del papà  
**DOMENICO MACCAGNAN**  
In suo ricordo sottoscrivono per l'Unità.  
Torino, 7 novembre 1989

Le compagne ed i compagni della sezione di Vittorio di Pietro S. Giovanni ricordano con affetto la compagna  
**INES PEGORINI**  
Unendosi al dolore della famiglia esprimono sentite condoglianze. Sottoscrivono in memoria per l'Unità.  
Sesto S. Giovanni, 7 novembre 1989

I compagni della sezione Pci 7 Novembre annunciano la scomparsa del compagno  
**ELIO MACNAGHI**  
e porgono sentite condoglianze alla famiglia.  
Milano, 7 novembre 1989

Nel 3° e nel 12° anniversario della scomparsa dei compagni  
**ELIO SPERANZA**  
e **MARIO SPERANZA**  
ricordandoli con immutato affetto a quanti li conobbero i familiari sottoscrivono per l'Unità.  
Genova, 7 novembre 1989

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE  
REGIONE EMILIA ROMAGNA  
UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 32  
44015 PORTOMAGGIORE**

*estratto di bando di gara*

L'Unità sanitaria locale n. 32 con sede in Portomaggiore (Ferrara), via Roma, n. 48/p indice licitazioni private per i contratti di fornitura di beni e servizi:

A) **Olio combustibile a gasolio da riscaldamento.** Periodo: gennaio 1990-31 dicembre 1991; importo presunto: L. 460.000.000 IVA compresa; aggiudicazione: in base all'articolo 15, punto 1, lettera a) legge 30 marzo 1981, n. 113 e articolo 71, punto 2, lettera b) legge regionale 29 marzo 1980, n. 22.

B) **Carne bovina fresca.** Periodo: 1 luglio 1990-31 dicembre 1991; importo presunto: L. 200.000.000 IVA compresa; aggiudicazione: in base all'articolo 15, punto 1, lettera b) legge 30 marzo 1981, n. 113 e articolo 71, punto 2, lettera b) legge regionale 29 marzo 1980, n. 22.

C) **Lastre radiografiche e prodotti chimici di sviluppo e fissaggio.** Periodo: 1 febbraio 1990-31 dicembre 1991; importo presunto: L. 630.000.000 IVA compresa; aggiudicazione: in base all'articolo 15, punto 1, lettera b) legge 30 marzo 1981, n. 113 e articolo 71, punto 2, lettera b) legge regionale 29 marzo 1980, n. 22.

D) **Pulizie locali.** Periodo: 1 aprile 1990-31 dicembre 1991; importo presunto: L. 1.750.000.000 IVA compresa; aggiudicazione: in base all'articolo 15, punto 1, lettera b) legge 30 marzo 1981, n. 113 e articolo 71, punto 2, lettera b) legge regionale 29 marzo 1980, n. 22.

E) **Lavaggio e lavanebbiaggio biancheria.** Periodo: 1 giugno 1990-31 dicembre 1991; importo presunto: L. 750.000.000 IVA compresa; aggiudicazione: in base all'articolo 15, punto 1, lettera b) legge 30 marzo 1981, n. 113 e articolo 71, punto 2, lettera b) legge regionale 29 marzo 1980, n. 22.

Le domande di partecipazione, riferite distintamente a ciascuna gara redatte in lingua italiana su carta bollata da L. 5000, dovranno pervenire a questa Us entro le ore 12 del 22 novembre 1989. Alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione, a firma del legale rappresentante autenticata nei modi di legge, attestante che non si trova nelle condizioni di esclusione indicate nell'articolo 10, legge 113/81:

a) in possesso dei requisiti tecnici e della capacità economica previsti dagli articoli 12 e 13 della legge 113/81;

b) iscritta alla Colla per l'oggetto della gara;

c) non è sottoposta a procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui alle leggi n. 1423/58, n. 575/65 e n. 646/82.

Il bando di gara di tali licitazioni private è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 28 ottobre 1989.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione. Per eventuali informazioni rivolgersi al settore Economato-Produttoria della Us, telefono 052/812.799.

IL PRESIDENTE del comitato di gestione  
rag. Lidiano Tumiatti

**CHE TEMPO FA**

**SERENO** **VARIABILE**  
**COPERTO** **PIOGGIA**  
**TEMPORALE** **NEBBIA**  
**NEVE** **MAREMOSSO**

**IL TEMPO IN ITALIA:** la situazione meteorologica sulla nostra penisola è ancora caratterizzata dalla presenza di una fascia depressionaria che dall'Europa centrosettentrionale si estende fino al Mediterraneo centrale. La perturbazione che vi è inserita si sposta lentamente verso le regioni balcaniche ed è seguita da un convezionamento di correnti settentrionali fredde ed instabili.

**TEMPO PREVISTO:** sulle regioni settentrionali e su quelle centrali formazioni nuvolose irregolari a tratti accentuate, a tratti alternate e schiarite. Queste ultime saranno più frequenti sulle regioni settentrionali e su quelle della fascia tirrenica. Sulla fascia adriatica nuvolosità più consistente e possibilità di qualche precipitazione isolata. Cielo molto nuvoloso o coperto con piogge o temporali sulle regioni meridionali.

**VENTI:** al nord ed al centro moderati o localmente forti provenienti dai quadranti settentrionali. Al sud moderati o forti provenienti dai quadranti meridionali.

**MARI:** tutti mossi, agitati al largo i bacini meridionali.

**DOMANI:** tempo in temporaneo miglioramento sulle regioni settentrionali e su quelle centrali dove si avranno annuvolamenti variabili alternati ad ampie zone di sereno. Durante il corso della giornata il tempo tenderà a migliorare anche sulle regioni dell'Italia meridionale dove le precipitazioni si esauriranno e la nuvolosità lascerà il posto a schiarite destinate a diventare ampie e persistenti.

**TEMPERATURE IN ITALIA:**

Bolzano	6	7	L'Aquila	4	10
Verona	8	10	Roma Urbe	11	17
Trieste	12	14	Roma Fiumic.	12	16
Venezia	9	13	Campobasso	7	10
Milano	6	11	Bari	14	20
Torino	4	12	Napoli	10	15
Cuneo	n.p.	n.p.	Potenza	5	10
Genova	9	10	S. M. Leuca	14	20
Bologna	8	12	Reggio C.	15	20
Firenze	9	15	Massina	18	20
Pisa	10	15	Palermo	14	19
Ancona	9	14	Catania	12	21
Perugia	7	11	Alghero	11	15
Pescara	11	16	Cagliari	10	15

**TEMPERATURE ALL'ESTERO:**

Amsterdam	2	9	Londra	4	12
Atene	12	24	Madrid	7	14
Berlino	5	10	Mosca	2	4
Bruxelles	4	11	New York	9	13
Copenaghen	3	10	Parigi	6	19
Ginevra	4	9	Stoccolma	6	7
Helsinki	6	10	Varsavia	7	13
Lisbona	13	18	Vienna	9	10

**ItaliaRadio**  
LA RADIO DEL P.C.I.

**Programmi**

Notiziario ogni ora e sommari ogni mezz'ora dalle 6.30 alle 12 e dalle 15 alle 18.30.

Ora F. Rassegna stampa con D. Protti dall'Europa, 8.20; Liberi, a cura dello Spq-Cgr, 8.30; Come va compagno Gorbačov? P. Pini, 8.40; 8.50; Appuntamento 15. F. Gioia; 10.30; Salvemoci il processo pane, in studio L. Volante, 11; 7 novembre 17. Una data da ricordare ma perché? R. Pizzolotto, 17.15; 17.30; 17.45; 17.55; 18.00; 18.10; 18.20; 18.30; 18.40; 18.50; 19.00; 19.10; 19.20; 19.30; 19.40; 19.50; 20.00; 20.10; 20.20; 20.30; 20.40; 20.50; 21.00; 21.10; 21.20; 21.30; 21.40; 21.50; 22.00; 22.10; 22.20; 22.30; 22.40; 22.50; 23.00; 23.10; 23.20; 23.30; 23.40; 23.50; 24.00; 24.10; 24.20; 24.30; 24.40; 24.50; 25.00; 25.10; 25.20; 25.30; 25.40; 25.50; 26.00; 26.10; 26.20; 26.30; 26.40; 26.50; 27.00; 27.10; 27.20; 27.30; 27.40; 27.50; 28.00; 28.10; 28.20; 28.30; 28.40; 28.50; 29.00; 29.10; 29.20; 29.30; 29.40; 29.50; 30.00; 30.10; 30.20; 30.30; 30.40; 30.50; 31.00; 31.10; 31.20; 31.30; 31.40; 31.50; 32.00; 32.10; 32.20; 32.30; 32.40; 32.50; 33.00; 33.10; 33.20; 33.30; 33.40; 33.50; 34.00; 34.10; 34.20; 34.30; 34.40; 34.50; 35.00; 35.10; 35.20; 35.30; 35.40; 35.50; 36.00; 36.10; 36.20; 36.30; 36.40; 36.50; 37.00; 37.10; 37.20; 37.30; 37.40; 37.50; 38.00; 38.10; 38.20; 38.30; 38.40; 38.50; 39.00; 39.10; 39.20; 39.30; 39.40; 39.50; 40.00; 40.10; 40.20; 40.30; 40.40; 40.50; 41.00; 41.10; 41.20; 41.30; 41.40; 41.50; 42.00; 42.10; 42.20; 42.30; 42.40; 42.50; 43.00; 43.10; 43.20; 43.30; 43.40; 43.50; 44.00; 44.10; 44.20; 44.30; 44.40; 44.50; 45.00; 45.10; 45.20; 45.30; 45.40; 45.50; 46.00; 46.10; 46.20; 46.30; 46.40; 46.50; 47.00; 47.10; 47.20; 47.30; 47.40; 47.50; 48.00; 48.10; 48.20; 48.30; 48.40; 48.50; 49.00; 49.10; 49.20; 49.30; 49.40; 49.50; 50.00; 50.10; 50.20; 50.30; 50.40; 50.50; 51.00; 51.10; 51.20; 51.30; 51.40; 51.50; 52.00; 52.10; 52.20; 52.30; 52.40; 52.50; 53.00; 53.10; 53.20; 53.30; 53.40; 53.50; 54.00; 54.10; 54.20; 54.30; 54.40; 54.50; 55.00; 55.10; 55.20; 55.30; 55.40; 55.50; 56.00; 56.10; 56.20; 56.30; 56.40; 56.50; 57.00; 57.10; 57.20; 57.30; 57.40; 57.50; 58.00; 58.10; 58.20; 58.30; 58.40; 58.50; 59.00; 59.10; 59.20; 59.30; 59.40; 59.50; 60.00; 60.10; 60.20; 60.30; 60.40; 60.50; 61.00; 61.10; 61.20; 61.30; 61.40; 61.50; 62.00; 62.10; 62.20; 62.30; 62.40; 62.50; 63.00; 63.10; 63.20; 63.30; 63.40; 63.50; 64.00; 64.10; 64.20; 64.30; 64.40; 64.50; 65.00; 65.10; 65.20; 65.30; 65.40; 65.50; 66.00; 66.10; 66.20; 66.30; 66.40; 66.50; 67.00; 67.10; 67.20; 67.30; 67.40; 67.50; 68.00; 68.10; 68.20; 68.30; 68.40; 68.50; 69.00; 69.10; 69.20; 69.30; 69.40; 69.50; 70.00; 70.10; 70.20; 70.30; 70.40; 70.50; 71.00; 71.10; 71.20; 71.30; 71.40; 71.50; 72.00; 72.10; 72.20; 72.30; 72.40; 72.50; 73.00; 73.10; 73.20; 73.30; 73.40; 73.50; 74.00; 74.10; 74.20; 74.30; 74.40; 74.50; 75.00; 75.10; 75.20; 75.30; 75.40; 75.50; 76.00; 76.10; 76.20; 76.30; 76.40; 76.50; 77.00; 77.10; 77.20; 77.30; 77.40; 77.50; 78.00; 78.10; 78.20; 78.30; 78.40; 78.50; 79.00; 79.10; 79.20; 79.30; 79.40; 79.50; 80.00; 80.10; 80.20; 80.30; 80.40; 80.50; 81.00; 81.10; 81.20; 81.30; 81.40; 81.50; 82.00; 82.10; 82.20; 82.30; 82.40; 82.50; 83.00; 83.10; 83.20; 83.30; 83.40; 83.50; 84.00; 84.10; 84.20; 84.30; 84.40; 84.50; 85.00; 85.10; 85.20; 85.30; 85.40; 85.50; 86.00; 86.10; 86.20; 86.30; 86.40; 86.50; 87.00; 87.10; 87.20; 87.30; 87.40; 87.50; 88.00; 88.10; 88.20; 88.30; 88.40; 88.50; 89.00; 89.10; 89.20; 89.30; 89.40; 89.50; 90.00; 90.10; 90.20; 90.30; 90.40; 90.50; 91.00; 91.10; 91.20; 91.30; 91.40; 91.50; 92.00; 92.10; 92.20; 92.30; 92.40; 92.50; 93.00; 93.10; 93.20; 93.30; 93.40; 93.50; 94.00; 94.10; 94.20; 94.30; 94.40; 94.50; 95.00; 95.10; 95.20; 95.30; 95.40; 95.50; 96.00; 96.10; 96.20; 96.30; 96.40; 96.50; 97.00; 97.10; 97.20; 97.30; 97.40; 97.50; 98.00; 98.10; 98.20; 98.30; 98.40; 98.50; 99.00; 99.10; 99.20; 99.30; 99.40; 99.50; 100.00; 100.10; 100.20; 100.30; 100.40; 100.50; 101.00; 101.10; 101.20; 101.30; 101.40; 101.50; 102.00; 102.10; 102.20; 102.30; 102.40; 102.50; 103.00; 103.10; 103.20; 103.30; 103.40; 103.50; 104.00; 104.10; 104.20; 104.30; 104.40; 104.50; 105.00; 105.10; 105.20; 105.30; 105.40; 105.50; 106.00; 106.10; 106.20; 106.30; 106.40; 106.50; 107.00; 107.10; 107.20; 107.30; 107.40; 107.50; 108.00; 108.10; 108.20; 108.30; 108.40; 108.50; 109.00; 109.10; 109.20; 109.30; 109.40; 109.50; 110.00; 110.10; 110.20; 110.30; 110.40; 110.50; 111.00; 111.10; 111.20; 111.30; 111.40; 111.50; 112.00; 112.10; 112.20; 112.30; 112.40; 112.50; 113.00; 113.10; 113.20; 113.30; 113.40; 113.50; 114.00; 114.10; 114.20; 114.30; 114.40; 114.50; 115.00; 115.10; 115.20; 115.30; 115.40; 115.50; 116.00; 116.10; 116.20; 116.30; 116.40; 116.50; 117.00; 117.10; 117.20; 117.30; 117.40; 117.50; 118.00; 118.10; 118.20; 118.30; 118.40; 118.50; 119.00; 119.10; 119.20; 119.30; 119.40; 119.50; 120.00; 120.10; 120.20; 120.30; 120.40; 120.50; 121.00; 121.10; 121.20; 121.30; 121.40; 121.50; 122.00; 122.10; 122.20; 122.30; 122.40; 122.50; 123.00; 123.10; 123.20; 123.30; 123.40; 123.50; 124.00; 124.10; 124.20; 124.30; 124.40; 124.50; 125.00; 125.10; 125.20; 125.30; 125.40; 125.50; 126.00; 126.10; 126.20; 126.30; 126.40; 126.50; 127.00; 127.10; 127.20; 127.30; 127.40; 127.50; 128.00; 128.10; 128.20; 128.30; 128.40; 128.50; 129.00; 129.10; 129.20; 129.30; 129.40; 129.50; 130.00; 130.10; 130.20; 130.30; 130.40; 130.50; 131.00; 131.10; 131.20; 131.30; 131.40; 131.50; 132.00; 132.10; 132.20; 132.30; 132.40; 132.50; 133.00; 133.10; 133.20; 133.30; 133.40; 133.50; 134.00; 134.10; 134.20; 134.30; 134.40; 134.50; 135.00; 135.10; 135.20; 135.